



FEDERAZIONE CONFSA-UNSA

Coordinamento Nazionale Giustizia

Via Napoli, 51 – 00184 ROMA – Tel. 06 48.28.232
www.sagunsa.it info@sagunsa.it



GIUSTIZIA: FINALMENTE AUMENTATO IL F.R.D.

(+ € 43.749.000,00 dal 2025)

Sulla G.U. di ieri è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che finalmente, dopo anni di mancate risposte alle nostre numerose richieste di riconoscimento e valorizzazione dei lavoratori, ha incrementato di € 43.749.000,00 il Fondo Risorse Decentrate dei lavoratori del Comparto Funzioni Centrali del Ministero della Giustizia, di tutte le articolazioni.

Da anni, infatti, la Federazione ConfSal UNSA - Coordinamento Nazionale Giustizia - ha promosso iniziative concrete per l'incremento del FRD (vedi allegati) quali (da ultimo) la denuncia del 1° febbraio 2024 al Ministro della Giustizia Nordio circa l'irrisorietà del salario accessorio pagato al personale (dati conto annuale 2021 MEF – RGS), **chiedendo risorse aggiuntive sul FRD**, nonché il conseguente **stato di agitazione dei lavoratori** proclamato il 10 giugno 2024.

Questo risultato, ritenuto fondamentale da questa O.S. anche per una proficua ripresa delle trattative sul C.C.I. della Giustizia rappresenta il presupposto necessario per la definizione del nuovo Ordinamento Professionale (famiglie), per i passaggi tra le Aree in deroga e per l'istituzione dell'Area delle Elevate Professionalità.

Esprimiamo soddisfazione per questo primo obiettivo raggiunto, non scontato, che accoglie in pieno le nostre richieste avanzate anche recentemente al Gabinetto del Ministro.

ConfSal UNSA proseguirà la propria azione sindacale avendo come prossimo traguardo **l'istituzione di una specifica indennità per tutto il personale della Giustizia** che compensi i disagi lavorativi e le croniche carenze di organico che da anni determinano la fuga del personale verso altre Amministrazioni pubbliche.

Roma, 17 giugno 2025.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 – 00184 ROMA – Tel. 06 48.28.232
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



Roma, 1.02.2024.

Al Ministro della Giustizia
On. le Carlo Nordio

E p.c.

Al Viceministro della Giustizia
Sen. Francesco Paolo Sisto

Al Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria
dr. Gaetano Campo

Al Capo Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
dr. Giovanni Russo

Al Capo Dipartimento
per la Giustizia Minorile e di Comunità
dr. Antonio Sangermano

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili
dr. Renato Romano

Sig. Ministro,

Confisal – Unsa, prima organizzazione in termini di rappresentatività sindacale del personale di codesto Dicastero, ha da sempre denunciato la miopia delle scelte politiche adottate nel corso degli anni nei diversi ambiti del "settore Giustizia" (giudiziario, penitenziario, giustizia minorile e di comunità, archivi notarili) che hanno messo in crisi l'intera funzionalità della macchina amministrativa.

I mancati investimenti negli ultimi 20 anni, anche in termini di riconoscimento economico e giuridico della professionalità di tutti i lavoratori della giustizia, hanno generato una disparità di trattamento economico che – rispetto al passato – allontana dal Ministero della Giustizia coloro che si avvicinano al mondo della Pubblica Amministrazione.

Di converso, si è registrata la valorizzazione (giusta) dei dipendenti delle altre Amministrazioni Centrali che hanno visto accrescere le loro retribuzioni complessive, attraverso norme specifiche e stanziamenti extra contrattuali sul salario accessorio.

A sostegno di tale tesi, un recente studio effettuato dalla nostra sigla, tratto dai dati ufficiali del conto annuale 2021 MEF – RGS, che si allega, dimostra l'irrisorietà delle cifre relative al salario accessorio liquidate al personale del Ministero della Giustizia, rispetto ad altri lavoratori di pari professionalità di altre Amministrazioni Centrali, che mortificano e demotivano, alimentando quel fenomeno di "fuga" del personale recentemente evidenziato anche dagli organi di stampa, il quale orienta le scelte verso le Amministrazioni che pagano meglio, offrono maggiori opportunità di crescita professionale e migliori condizioni di lavoro in assenza di elevate carenze di organico, come quelle della Giustizia dove superano le 15000 unità.

Si chiede pertanto un intervento normativo urgente al fine di prevedere risorse aggiuntive che consentano anche il necessario e adeguato incremento del salario accessorio dei lavoratori della giustizia, nonché l'apertura di un confronto che possa favorire l'accrescimento professionale.

In assenza di concrete risposte, questa O.S. avvierà tutte le iniziative necessarie a tutela dei lavoratori del Ministero.

Il Segretario Generale

Massimo Battaglia





FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 – 00184 ROMA – Tel. 06 48.28.232
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



P.E.C. Prot. 052/cg

Roma, 10 giugno 2024.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la Funzione Pubblica

Al Ministro della Giustizia – On. Le Carlo Nordio

Al Ministero del Lavoro e della previdenza sociale
Dipartimento per le politiche del lavoro
Direzione generale dei rapporti di lavoro e
delle relazioni industriali

Alla Commissione di garanzia per l'attuazione della
legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

LORO SEDI

OGGETTO: Ministero della GIUSTIZIA - PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE dei lavoratori del Comparto Funzioni Centrali - richiesta esperimento procedura di conciliazione.

La **Federazione CONFSAL UNSA**, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge 146/90, come modificato dalla Legge 83/2000, denunciando la miopia e l'inerzia della politica circa la risoluzione di istanze e richieste in relazione alle problematiche che a diverso titolo riguardano i lavoratori del Ministero della Giustizia, **proclama lo stato di agitazione del personale del Comparto Funzioni Centrali del Ministero della Giustizia.**

La decisione dello stato di agitazione è motivata e fondata sulle seguenti circostanze in fatto e in diritto:

- Con nota del 1° febbraio 2024, inviata al Ministro della Giustizia On. Le Carlo Nordio, ConfSal UNSA ha denunciato l'irrisorietà del salario accessorio liquidato al personale, come risulta dai dati ufficiali del conto annuale 2021 MEF – RGS, chiedendo pertanto un intervento normativo urgente al fine di prevedere risorse aggiuntive sul Fondo Risorse Decentrate, nonché l'apertura di un tavolo di confronto che possa favorire l'accrescimento professionale del personale;

- in data 28 marzo 2024, 7 maggio 2024 e 22 maggio 2024, nel corso degli incontri presso il Ministero della Giustizia, Confsal UNSA ha sollecitato nuove assunzioni, stabilizzazioni, l'implementazione del Fondo Risorse Decentrate del personale nonché l'immediata convocazione del tavolo negoziale sul F.R.D. anni 2023-2024;

Per quanto sopra,

- Vista la mancanza di adeguate risposte politiche circa le criticità del sistema Giustizia, da tempo segnalate da questa O.S., ripresa peraltro anche da vari organi di stampa nazionali, quali la carenza cronica di risorse umane, l'assoluta inadeguatezza del salario accessorio e la mancata valorizzazione professionale dei lavoratori, che hanno reso meno appetibile (sempre di più) lavorare nel Ministero, relegandolo a fanalino di coda tra le Amministrazioni Centrali dello Stato, con la conseguente "fuga" dei dipendenti dalla Giustizia;
- Considerato inaccettabile finanche il ritardo nel pagamento dell'irrisorio salario accessorio anno 2022 nonché l'incomprensibile mancata convocazione del tavolo negoziale sul Fondo Risorse Decentrate anno 2023 e F.R.D. anno 2024;
- Vista la proposta di nuovo CCNI del personale della Giustizia, del tutto priva di un indispensabile progetto di valorizzazione del personale e di finanziamenti ad *hoc*;
- Visto che il sistema **Giudiziario**, dell'**Esecuzione penale** (DAP e DGMCI), dell'**Unep** e degli **Archivi notarili** sono ormai al collasso, con organici insufficienti;
- Considerato che lo squilibrio retributivo tra il personale del Ministero della Giustizia e quello di altre amministrazioni è pesantissimo;

la **Federazione Confsal UNSA**, prima organizzazione in termini di rappresentatività sindacale dei lavoratori del dicastero,

DICHIARA

lo stato di agitazione dei lavoratori del Ministero della Giustizia

RICHIEDE

l'esperimento della procedura conciliativa prevista ex Legge n.83/00, **riservandosi**, in caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, **ogni ulteriore iniziativa prevista dalla legge fino alla proclamazione dello SCIOPERO NAZIONALE.**

Firmato digitalmente da

MASSIMO BATTAGLIA

SerialNumber =
TINIT-BTTMSM58L14L1200
C = IT

Data e ora della firma: 10/06/2024 10:38:14